

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	STUDI INTERCULTURALI IN LINGUE E LETTERATURE <i>adeguamento di: STUDI INTERCULTURALI IN LINGUE E LETTERATURE (1416568)</i>
Nome del corso in inglese	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese, francese, tedesco, russo e spagnolo
Codice interno all'ateneo del corso	57-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2022
Data di approvazione della struttura didattica	28/03/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/03/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/04/2021 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-islli.unibg.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature e culture straniere
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 42/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-37, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e ampliando l'offerta per rispondere alle crescenti esigenze di formazione delle professioni di insegnamento delle lingue.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale evidenzia che il punto di forza progettuale di questo corso è la capacità di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni nel campo delle imprese, con particolare riguardo alle competenze interpretative e comunicative conseguite negli ambiti delle lingue e letterature straniere.

Nell'esprimere il proprio apprezzamento il Comitato sottolinea la significatività della presenza di un percorso specialistico per chi intenda affrontare la professione dell'insegnante di lingue e letterature straniere, abbastanza flessibile da potersi saldare sui percorsi di formazione e reclutamento di insegnanti in via di elaborazione a livello nazionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Intercultural Studies in Languages and Literatures (ISLLI) sviluppa e potenzia in primo luogo i contenuti culturali e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne (L-11), ma permette di proseguire la carriera di studio anche con provenienza da altri corsi di laurea triennali di ambito umanistico.

Il Corso si caratterizza per il plurilinguismo e la flessibilità del piano di studio: tutte le lingue e le letterature sono insegnate nelle rispettive lingue, mentre per le altre discipline gli studenti possono scegliere insegnamenti in inglese o in italiano.

In particolare il corso si prefigge di:

- Integrare e affinare la conoscenza di due letterature straniere (europee e panamericane) secondo prospettive comparatistiche, compatibili, tra l'altro, con il progetto di laurea magistrale internazionale (di doppio titolo), già operativo dal 2013-2014.
- Specializzare le competenze in una o due lingue straniere con particolare riguardo alle attività di traduzione saggistica e letteraria dalle lingue straniere nella lingua italiana, approfondendo altresì le conoscenze metalinguistiche relative alle lingue oggetto di studio.
- Affinare le capacità comunicative – espressive e argomentative – scritte e orali nella lingua italiana e nella lingua straniera, nella quale vengono erogati i corsi delle letterature e delle lingue straniere, nonché dell'analisi e dell'interpretazione dei prodotti artistici, letterari e culturali.
- Approfondire le conoscenze filologiche relative alle letterature e alle lingue straniere scelte come oggetto di studio.
- Approfondire le conoscenze dell'area storica in prospettiva internazionale e interculturale grazie agli insegnamenti pertinenti attivati come discipline caratterizzanti.
- Fornire gli strumenti funzionali all'acquisizione di capacità professionali adeguate per affrontare:

a) l'uso di metodologie storico-critiche, filologiche e storico-linguistiche in vista di futuri ruoli di insegnamento e di ricerca tramite una più approfondita padronanza dell'italiano e delle lingue straniere di riferimento; più precisamente, il conseguimento degli obiettivi formativi prefigurati permette di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca e alle scuole di dottorato negli ambiti delle discipline umanistiche. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti metodologici e disciplinari indispensabili per avviare alla formazione degli insegnanti di livello secondario;

b) attività di interpretariato e di traduzione a livello elevato, individuando le esigenze del committente e facendo uso di un patrimonio lessicale mirato alle esigenze professionali;

c) attività relative al lavoro editoriale sia da un punto di vista strettamente tecnico (revisione dei testi, correzione di bozze, uso di strumenti informatici e multimediali), sia dal punto di vista del coordinamento delle attività (selezione di testi, programmazione, promozione all'esterno).

d) attività di promozione e diffusione di contenuti culturali attraverso strumenti innovativi e con modalità che riflettano in misura costantemente aggiornata le esigenze di un mondo del lavoro non solo locale, ma anche sempre più aperto sul piano internazionale.

In ragione di ciò, il CdS di ISLLI si articola in aree di apprendimento dedicate ai diversi obiettivi formativi sopra delineati, che sono così definite:

a) area LETTERARIA, costituita da discipline che concorrono a fornire uno spettro di contenuti tali da padroneggiare in modo diacronico e sincronico conoscenze relative ai processi di evoluzione del patrimonio critico-culturale europeo secondo una prospettiva privilegiata (in base alle culture letterarie di riferimento) e in relazione alle necessità di mediazione della complessità culturale contemporanea; in ciò si integra la formazione per una conoscenza storico-letteraria e retorica di alto livello dei testi;

b) area LINGUISTICA e STORICO-LINGUISTICA costituita da discipline intese a garantire una capacità di comprensione e di comunicazione scritta e orale tale da consentire l'efficacia dell'intero percorso didattico a livello di laurea magistrale e ottemperare così ai requisiti richiesti dagli sbocchi professionali già menzionati.

c) area FILOLOGICA costituita da discipline volte a sviluppare la necessaria consapevolezza legata alla storia delle lingue.

d) area STORICO-CULTURALE, costituita da discipline che intendono fornire strumenti di contesto delle conoscenze acquisite e collocarle in una prospettiva internazionale, fornendo articolate conoscenze relative soprattutto all'epoca contemporanea, in modo da situare i fenomeni culturali oggetto di studio in un più preciso orizzonte interculturale.

A questo percorso formativo si aggiunge un'adeguatezza di Informatica calibrata sul ruolo crescente che le Digital Humanities hanno assunto nel mondo contemporaneo.

La formazione può prevedere un tirocinio formativo; in alternativa un laboratorio per l'acquisizione di altre competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative si articolano negli ambiti di seguito illustrati.

L'ambito della letteratura italiana è inteso come integrante del percorso di studio, tenendo conto sia della prospettiva europea sia di quella panamericana. In particolare, trattandosi di un Corso di Studio internazionalizzato, si configura come un ambito importante anche per gli studenti internazionali per i quali la cifra dell'interculturalità si declina anche attraverso l'italianistica.

Gli ambiti della linguistica, invece, comprendenti la glottologia e la didattica delle lingue straniere, sono funzionali alle professionalità finalizzate all'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere nonché dell'italiano come lingua seconda o straniera, prevedendo da una parte approfondimenti metalinguistici e di linguistica storica e dall'altra il raggiungimento di competenze specificamente didattiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Alla fine del percorso di studi il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita di due letterature straniere europee o panamericane e un'elevata conoscenza teorica e pratica di una o due tra le lingue che le veicolano; possiede inoltre ampie competenze relative all'analisi traduttologica, filologica e critico-letteraria. A ciò si aggiungono articolate conoscenze in ambito storico, nella didattica delle lingue straniere e nella comparatistica. La sinergia fra le aree didattiche concorre a sviluppare le seguenti conoscenze e forme di comprensione:

- conoscenze letterarie, che si ampliano in senso critico, riconoscendone la tipologia e le caratteristiche retorico-stilistiche in relazione alla loro spendibilità sul piano comunicativo e argomentativo, pensandole peraltro in sinergia con gli eventi storici cui sono connesse e con le tradizioni letterarie, culturali e artistiche europee e panamericane;
- conoscenze metodologiche relative alla storia della critica letteraria e alla comparatistica;
- conoscenze e competenze linguistiche equiparabili al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, in relazione alla pratica della lettura, della comunicazione orale e scritta e della dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione;
- conoscenze relative alle problematiche legate alla corretta storicizzazione e attualizzazione dei testi medievali;
- conoscenza della storia moderna e contemporanea dell'Europa, del Nord America e dei paesi dell'America Latina, anche e soprattutto in prospettiva interculturale.

Le conoscenze e capacità di comprensione di cui sopra sono verificate con le modalità specificate nei singoli programmi d'esame per quanto attiene agli insegnamenti degli ambiti delle lingue e delle letterature moderne, delle metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria, nonché delle discipline linguistico-letterarie, storiche, psico-pedagogiche e demotnoantropologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso le specifiche abilità acquisite nel campo della comprensione e dell'interpretazione dei testi letterari gli studenti si dotano di strumenti di giudizio critico, ermeneutico ed estetico, nonché storico-culturale in relazione agli studi letterari, finalizzato alla redazione di testi critici o di testi destinati alla divulgazione; imparano altresì a conferire alle loro conoscenze una funzione di mediazione critica tra culture ed esperienze professionali diverse. Analogamente gli studenti acquisiscono le competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi, affinando le tecniche didattiche e traduttologiche delle lingue straniere e approfondendo studi teorici sulle tipologie testuali che possono essere spesi nell'insegnamento, nella ricerca, nell'editoria e nell'ambito pubblicitario o della comunicazione culturale a livello nazionale e internazionale. In questo senso anche l'approfondimento della dimensione diacronica dei processi considerati è particolarmente utile sul piano applicativo, poiché permette una disamina dei fenomeni basata sulla consapevolezza della loro dimensione storica e ne permette l'eventuale attualizzazione. La capacità di ragionare secondo schemi macroepocali e interculturali, approfondendo la capacità di collegare a questi problematiche politiche e sociali che riguardano specifici nuclei tematici, permette di organizzare le periodizzazioni in accordo con varie impostazioni storiografiche e di riflettere sulle stesse in modo critico.

La capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione di cui sopra sono verificate con le modalità specificate nei singoli programmi d'esame per quanto attiene agli insegnamenti degli ambiti delle lingue e delle letterature moderne, delle metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria, nonché delle discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, psico-pedagogiche e demotnoantropologiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno possedere la capacità di formulare giudizi autonomi sulla base dei contenuti e dei valori trasmessi dalla formazione universitaria. Essi sapranno seguire percorsi individuali di approfondimento, di integrazione e di adeguamento del sapere acquisito in relazione ai diversi contesti sociali e professionali nazionali e internazionali. Nel confronto con le diverse culture, come nei progetti di ricerca, sapranno sottoporre a costante verifica la correttezza dei propri assunti e le ipotesi di soluzione dei problemi, essendo disponibili a modificarli quando si dimostrino non più sostenibili o appropriati. L'obiettivo dell'autonomia di giudizio viene sviluppato e verificato in tutti gli insegnamenti attraverso la valorizzazione di un sapere critico aperto alle problematizzazioni specifiche di ogni ambito disciplinare.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno saper comunicare in modo comprensibile e sistematico, analitico e sintetico, in forma orale e scritta, anche in lingua straniera, le conoscenze acquisite, le loro interpretazioni, e i presupposti che le orientano. Essi dovranno inoltre saper sviluppare una argomentazione coerente, anche di tipo teorico, modulata in relazione a destinatari di diversa provenienza sociale e culturale. Dovranno quindi saper interagire in modo appropriato e adeguatamente informato in contesti internazionali e interculturali. Le abilità comunicative in lingua straniera saranno acquisite anche attraverso la didattica degli insegnamenti svolti nella lingua di riferimento. In tutti gli insegnamenti in lingua italiana le abilità comunicative, in forma orale e scritta, saranno esercitate attraverso un'interazione dialogica continua, insita nella modalità seminariale della didattica. La verifica di queste abilità avverrà nelle relazioni orali e scritte previste dall'attività seminariale o dalla stessa prova d'esame. Il possesso di tali abilità verrà inoltre verificato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di integrare, sviluppare e potenziare in modo autonomo le conoscenze acquisite in direzioni anche innovative e comunemente funzionali alle loro attività di ricerca e professionali, facendo ricorso in modo criticamente avvertito anche alle risorse informatiche, bibliotecarie e d'archivio. Dovranno essere in grado di trarre profitto dalla eterogeneità culturale e linguistica dei saperi proposti e dalla articolata strumentazione teorica che li accompagna per elaborare proposte organizzative e gestionali, per circoscrivere e definire i problemi e per delinearne i processi di soluzione (problem solving), nonché per redigere progetti di ricerca innovativi. Gli ambiti specifici in cui le capacità di apprendimento potranno essere affinate sono le attività individuali o di gruppi sia nella didattica dei corsi singoli (stesura di relazioni scritte, presentazioni orali) sia nell'ambito dei laboratori e dei tirocini svolti in Italia o all'estero. Si prevede che l'acquisizione di capacità di apprendimento possa essere messa a frutto in modo ottimale nella elaborazione della prova finale, che, anche per questo obiettivo, rappresenta il luogo principale di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Intercultural Studies in Languages and Literatures (di seguito ISLLI) è necessario aver conseguito una Laurea o diploma universitario di durata triennale in una delle seguenti classi o possedere un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:
-- ex D.M. 270/2004: L-11 (Lingue e Culture Moderne);
-- ex D.M. 509/1999: classe 11 (Lingue e Culture Moderne);

Sono altresì ammessi i laureati di vecchio ordinamento (quadriennale) delle lauree in Lingue e letterature straniere e i laureati che, pur provenienti da classi diverse, abbiano acquisito almeno 60 crediti nei SSD indicati qui di seguito come requisiti curriculari:

- 15 CFU in ciascuna di DUE lingue straniere (SSD L-LIN/04-07-12-14-21);
- 15 CFU in ciascuna delle DUE corrispondenti letterature (L-LIN/03-05-06-08-10-11-13-21).

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso; fanno eccezione le letterature relative a una stessa lingua (omeoglotte, articolate nei seguenti gruppi: a. Letteratura spagnola e Letterature ispano-americane; b. Letteratura inglese e Letteratura anglo-americana), nell'ambito delle quali lo studente può scegliere liberamente la letteratura omeoglotta anche se nella laurea di primo livello ha studiato la letteratura europea di riferimento, o viceversa.

Sono ammissibili come requisiti curriculari anche almeno 30 CFU nei SSD L-LIN/09-15 e L-OR/12-21-22 a condizione che siano stati acquisiti almeno altri 15 CFU nel SSD L-LIN/07 e almeno 15 CFU nei SSD L-LIN/05 o L-LIN/06, oppure almeno 15 CFU nel SSD L-LIN/12 e almeno 15 CFU nei SSD L-LIN/10 o L-LIN/11. In questo caso il percorso scelto dovrà essere monolingue e comprendere le letterature omeoglotte di cui sopra.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è obbligatoria, successiva e non sostitutiva della verifica dei requisiti curriculari di cui sopra. Le modalità di verifica della preparazione personale sono specificate nel Quadro A3.b e rese disponibili di anno in anno sul sito del Corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere una dissertazione concernente qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi della laurea magistrale nella quale siano stati conseguiti almeno 6 cfu. La prova finale potrà anche consistere in una traduzione, da una delle lingue straniere studiate all'italiano, di testi letterari o di testi critici commentati, criticamente annotata e corredata da relativa introduzione. Nell'elaborato sarà necessario dimostrare di saper circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Sulla base di una bibliografia critica opportunamente selezionata, l'elaborato dovrà sviluppare un'argomentazione coerente, nella quale si dimostri anche autonomia rispetto alle fonti consultate.

La prova finale è svolta in modo originale dallo studente con la supervisione di un docente relatore e di un correlatore e consiste in una tesi scritta, nella quale il candidato deve dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione e autonomia di giudizio previste dagli obiettivi didattici del Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite e le sue capacità comunicative.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Dando seguito al parere CUN, espresso nell'adunanza del 10.03.2022 e successive interlocuzioni, si è provveduto ad espungere le parti richieste dal Quadro A3.a CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO e dal Quadro A5.a CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE. Nel Quadro A4.a OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI è stato modificato il testo mettendo in evidenza che il tirocinio può essere previsto ma non è obbligatorio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatori nel campo della formazione e di enti e imprese culturali
funzione in un contesto di lavoro: Attraverso la competenza e le capacità critiche acquisite nell'analisi delle culture di ambiti linguistici diversi e grazie all'ampia preparazione culturale in campo umanistico, i laureati potranno lavorare con compiti di promozione, organizzazione e produzione nei settori della formazione, dell' editoria e delle attività culturali. In particolare, tra le funzioni principali previste per queste figure professionali si annoverano il lavoro redazionale che riguarda la preparazione di opere librarie e di pubblicazioni nella stampa periodica italiana e straniera, la traduzione di testi letterari e saggistici, nonché l'elaborazione di testi in ambito pubblicitario ed editoriale in italiano e in una o più lingue straniere.
competenze associate alla funzione: I laureati del corso di Laurea magistrale in Intercultural Studies in Languages and Literatures acquisiranno competenze relative alla traduzione letteraria e saggistica, alla didattica delle lingue straniere, all'analisi dei testi letterari e critici in chiave sincronica e diacronica, nonché alla conoscenza delle lingue e delle letterature straniere in prospettiva interculturale.
sbocchi occupazionali: I laureati del corso di Laurea magistrale in Intercultural Studies in Languages and Literatures potranno trovare occupazione, sia a livello tecnico-operativo sia a livello dirigenziale, nell'ambito di strutture pubbliche e private, in particolare nei settori: 1.della formazione e dell'insegnamento; 2.della traduzione di testi letterari a livello elevato; 3.della consulenza linguistica e culturale nello spettacolo, nella comunicazione multimediale e nelle attività promosse da enti culturali di rilievo internazionale e/o da rappresentanze diplomatiche sia in Italia sia all'estero. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno accedere ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario sulla base di quanto previsto dalla legislazione vigente.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)• Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)• Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)• Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	54	54	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	12	12	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	9	9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	36 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 138
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 , L-LIN/02 , M-FIL/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/14 , L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , L-LIN/21)

Note relative alle altre attività

Nell'ambito "Ulteriori conoscenze linguistiche" è stato inserito un intervallo di crediti (0-6) per eventuali attività formative mirate all'insegnamento della lingua italiana a studenti stranieri.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 29/03/2022